

TIKTOK...AVANTI

di Giuliano Marrucci

collaborazione di Eleonora Zocca

immagini di Matteo Delbò – Paolo Palermo

montaggio di Gabriele Di Giulio

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Bentornati. La geopolitica non la fai solo con i vaccini, la puoi fare anche con i social. Con due miliardi di download negli ultimi tre anni, numeri da capogiro, sta diffondendosi sempre di più Tik Tok. È una nuova app che, come tutte le piattaforme social, acquisisce dati, li rivende, e offre dei servizi. Solo che preoccupa i sonni dell'Occidente, e degli Stati Uniti in particolare, perché è un app cinese. Preoccupa, soprattutto, perché è la nuova finestra sul mondo dei giovani. Ora... giovani si fa per dire, perché in questo conflitto geopolitico si è infilata nonna Mirana, 93 anni. Nonna Mirana...

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Lui è Michael Le, un giovane aspirante ballerino americano. Il suo account TikTok ha 40 milioni di iscritti. Buona parte del successo lo deve a questo video qua: un accenno di balletto sulle scale mobili di un centro commerciale, che ad oggi si sono visti in 248 milioni di persone.

Da allora di balletti sulle scale mobili, ne ha caricati almeno un'altra quindicina, che in tutto hanno raggiunto qualcosa come 2 miliardi di persone.

Questo invece è il profilo di Charli D'Amelio, che con oltre 90 milioni di iscritti è in assoluto il più grande di TikTok. Ogni minimo balletto, sono decine e decine di milioni di views e milioni di like; e quando poi coinvolge anche la famiglia si supera abbondantemente quota 100 milioni.

Addison Rae, invece, di follower ne ha poco più di 60 milioni e gli basta fare un balletto così per raccogliere oltre 250 milioni di visualizzazioni e 20 milioni di like. Poi è arrivato qualcuno che ha capito che non era necessario muovere tutto il corpo: bastava il viso. Lei si chiama Bellapoarch, è la nuova superstar di TikTok e con questo video ha totalizzato 400 milioni di visualizzazioni e 40 milioni di like. Che è ad oggi il record assoluto.

Come decine e decine di milioni di persone sparse per tutto il pianeta, durante i lunghi mesi di lockdown, ci siamo messi anche noi a giocare con questo nuovo social che sta facendo impazzire il mondo. Abbiamo fatto un po' di shopping, abbiamo messo insieme tutta la famiglia - topi compresi - e poi abbiamo lanciato la nostra gang di tiktoker: imarruccis.

Ma a nostra insaputa ci siamo infilati in uno dei più caldi conflitti di geopolitica degli ultimi anni.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Povera nonna Mirana, trasformata in una star di TikTok, lei, i nipoti e anche il criceto, infilati in un conflitto geopolitico. Dietro tutto quello che sembra un gioco, invece gioco non è. Perché è un meccanismo creato apposta per fare, per creare dipendenza. Un po' come quello delle slot machines: a volte vinci, a volte perdi. Attraverso i like, attraverso il perseguire i like, il rincorrere il consenso della gente. Poi è un meccanismo che è fatto apposta per farti passare più tempo possibile sulla piattaforma, e funzionano molto i filmati brevi, quelli che ti incuriosiscono. Perché ne vedi di più e li vedi in maniera deconcentrata, quasi passiva. Perché sia più facile hackerarti il cervello. Ora è forse giunto il momento di porre una riflessione sulle regole etiche sulle quali girano queste piattaforme. Per evitare che sfruttino, in nome del profitto, le debolezze umane. Il nostro Giuliano Marrucci.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Su TikTok c'è di tutto: sketch, trucchi e poi ancora vecchietti, cani, dj e cani che fanno i dj. Tutti che si scervellano su quale sia la formula magica che ti fa salire nell'Olimpo. La prima regola è seguire quello che ti dice la piattaforma. Lo fa qua, attraverso un elenco delle tendenze più in voga al momento: ti suggerisce il tema da trattare, la musica da usare, le coreografie da provare. Noi abbiamo deciso di iniziare con un trend che all'epoca andava fortissimo. Si chiama Modarandom; consiste nel far scegliere degli abiti a una persona bendata. E a noi è andata così. In poche ore abbiamo racimolato quasi 3000 visualizzazioni e 260 like, che come inizio non c'è male. Basta fare il confronto con Instagram. Profilo aperto nello stesso momento, video identico, ma un decimo delle visualizzazioni: 300. Allora abbiamo rifatto lo stesso giochino anche con i figli. Ma le visualizzazioni si sono bloccate a poche centinaia. E da lì in poi anche gli altri video sono rimasti fermi al palo. Come ad esempio questo.

Allora abbiamo deciso di andare da un consulente. Si chiama Alessio D'Atria e da circa un anno ha abbandonato il mestiere di pizzaiolo per provare la carriera di social media manager su TikTok.

ALESSIO ATRIA – SOCIAL MEDIA MANAGER

Se quando crei l'account inizi, gli spari cinque video con minori, già ti sei bruciato perché su TikTok se tu ti comporti bene magari ti premio, se invece fai il cattivo, in maniera invisibile, senza dirti nulla, lui ti limita. Ti tolgono dei punti, tipo i punti della patente, e poi per riprenderteli devi fare il bravo per... più o meno la stessa cosa.

GIULIANO MARRUCCI

Questa cosa qua TikTok la dichiara pubblicamente?

ALESSIO ATRIA – SOCIAL MEDIA MANAGER

No.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Prima di rassegnarci ad abbandonare il progetto dei marruccis allora le abbiamo provate tutte. In siti come questi puoi comprare follower e like.

Con app come queste invece i like e i follower li baratti, basta mettere like ad altri video.

Un lavoro a tempo pieno.

Noi ci abbiamo passato un paio di giorni, ma i risultati sono stati scarsi e i nostri video continuavano a rimanere al palo. Allora abbiamo deciso di ripartire da capo.

Abbiamo fatto un nuovo account solo della nonna e abbiamo ricaricato i vecchi video dove i bambini non c'erano. E i numeri sono cominciatissimi a salire. Il vecchio video della dentiera da 400 visualizzazioni e 20 like a questo giro in poche ore è arrivato a oltre 3000 visualizzazioni e oltre 300 like.

E poi tra i suoni di tendenza è spuntato fuori questo. È la versione acustica dell'ultimo singolo di un giovane cantante e influencer che si chiama semplicemente Il Tre. Non ha ancora inciso nemmeno un album, ma i suoi singoli su spotify collezionano milioni di stream. In questo brano parla di quanto sia importante credere nei propri sogni e non lasciarsi scoraggiare dalle avversità. Su TikTok è stato utilizzato per quasi 80 mila video strappalacrime, dove ognuno racconta la sua storia di riscatto. E noi lo abbiamo reinterpretato così. In poche ore abbiamo raggiunto quasi 80 mila visualizzazioni e addirittura 14 mila like.

GIULIANO MARRUCCI

Come è possibile che improvvisamente un video pubblicato sul mio profilo dalle poche migliaia di visualizzazioni, abbia tutto d'un tratto raggiunto quasi centomila views, nonostante avessi ancora pochissimi follower.

THEO BERTRAM – DIRETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI TIKTOK EUROPA

La differenza tra TikTok e le altre piattaforme consiste nel fatto che TikTok nel suggerirti un video si basa esclusivamente sul tipo di interazioni che hai avuto fino ad allora. Pensa ai colori. Magari noi sappiamo che ti piace il blu, ma invece di consigliarti sempre cose blu, pensiamo che il verde si abbin bene e ti consigliamo anche cose verdi. E così qualsiasi contenuto può diventare virale.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

È quello che a noi è successo con questo video: è la parodia di un format che va forte tra i giovanissimi, soprattutto su Youtube: Quanto costa Il Tuo Outfit.

GIULIANO MARRUCCI

Ciabatta in pelle di gnu?

NONNA MIRANA

Ventimila euro.

GIULIANO MARRUCCI

Triplo anello tempestato di diamanti raccolti a mano dai bimbeti del Ghana?

NONNA MIRANA

Quattro milioni di euro.

GIULIANO MARRUCCI

Totale quindi?

NONNA MIRANA

Più di 5 milioni. Oh, c'ho finito la pensione.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Questa volta le visualizzazioni sono state oltre 240 mila. Ed è stata la mia rovina. Dal giorno dopo, ogni volta che caricavo qualcosa, passavo la giornata a controllare il telefono ogni due minuti per vedere come andava. Appena andava un po' più piano del previsto, provavo qualche stratagemma: andavo a mettere like agli altri profili sperando mi restituissero il favore, commentavo i video degli influencer più in voga per cercare di farmi notare in qualche modo e passavo il resto del tempo a spulciare i video degli altri in cerca di una nuova idea vincente. E meno i video funzionavano, più tempo ci passavo.

ANDREA SALES - PSICOTERAPEUTA

Pensare come pianificare l'architettura di un social - quindi vuol dire il funzionamento, gli algoritmi la fidelizzazione e tutto - per permettere a quel social di monetizzare.

GIULIANO MARRUCCI

Con l'obiettivo di farci stare il più possibile su quella piattaforma.

ANDREA SALES – PSICOTERAPEUTA

Bravissimo. Esatto. Per fare questo oggi gli sviluppatori studiano il funzionamento del cervello.

GIULIANO MARRUCCI

E in che modo hackerà il funzionamento del nostro cervello?

ANDREA SALES - PSICOTERAPEUTA

TikTok ha una caratteristica interessante: ti dà degli spazi, ti dà delle cose da fare che sono quelle, il ritorno che hai è immediato e quindi tu dici "Wow, funziona!" e qui TikTok diventa veramente una sorta di droga, no?

GIULIANO MARRUCCI

Il ritorno che hai è immediato, nel senso che i like, le visualizzazioni crescono in maniera esponenziale in maniera esponenziale molto più che sugli altri social.

ANDREA SALES – PSICOTERAPEUTA

Assolutamente e con tempi molto più rapidi.

GIULIANO MARRUCCI

È aumentata diciamo di ordine di grandezza: facebook era 100, Instagram era 1000, TikTok è 10000.

ALESSIO ATRIA – SOCIAL MEDIA MANAGER

Sì, è una guerra ai numeri sempre più alti. Tempo anche di reazione e concentrazione sempre più basso. Intrattenere su TikTok un utente per 15 secondi già è buono.

GIULIANO MARRUCCI

TikTok è il modo più geniale inventato dall'uomo per far lavorare gratis la gente per la piattaforma.

ALESSIO ATRIA – SOCIAL MEDIA MANAGER

Sì, sì, concordo.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Visto che gli affari andavano a gonfie vele, dal primo settembre anche TikTok ha introdotto una forma di remunerazione per chi crea contenuti.

THEO BERTRAM – DIRETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI TIKTOK EUROPA

Abbiamo inaugurato un fondo per i creator con 60 milioni di euro, a cui a breve ne aggiungeremo altri 50.

GIULIANO MARRUCCI

Ma come faccio a capire quanto pagate per ogni singola visualizzazione?

THEO BERTRAM – DIRETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI TIKTOK EUROPA

In realtà non funziona così, è decisamente più complicato e comunque non sono cifre che dichiariamo pubblicamente.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Alcuni utenti hanno provato a fare delle stime e si parla di qualcosa attorno ai 3 centesimi ogni 1000 visualizzazioni.

Tradotto, con il nostro account per un mese di lavoro dovremmo incassare qualcosa come 30 euro scarsi. E per fare qualcosa che assomigli lontanamente a uno stipendio, servono almeno una cinquantina di milioni di visualizzazioni al mese, che significa 3-4 video al giorno come questo, che tra i nostri è quello che ne ha ottenute di più. Tutti i giorni, festivi compresi, senza sosta e senza mai sbagliare un colpo.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Siamo ai lavori forzati. Ma con il sorriso sulle labbra, anche un po' inebetito. Secondo i dati, il 40% degli utenti ha tra i 16 e i 24 anni, ma una buona parte è anche molto più giovane. Perché i giovani sono attratti dai loro coetanei che magari riescono ad accumulare un bel po' di pubblico e anche a strappare contratti sponsorizzati per qualche milione di dollari. E poi, intorno a TikTok stanno nascendo anche nuove professioni e sempre, però, c'è la strategia dietro di casa madre. Questo perché? Qual è la vera strategia che nasconde tutto questo? Io incamero, a colpi di like, i vostri dati, mi gonfio la pancia, poi divulgo oltre a TikTok suo cugino, il cugino di TikTok, Douyin, Douyin che serve anche per tessere una nuova via della seta virtuale. Parlando ai giovani, conquisto il futuro, faccio viaggiare i miei prodotti e riesco anche a vendere, pensate un po', un razzo per andare su Marte. L'hanno venduto, eh...

FABIO BETTI – AMMINISTRATORE DELEGATO 2MUCHTV

Pensi di poter fare l'influencer? Fallo! E vedrai quali sono le difficoltà. Prova a farlo per due anni di fila, tutti i giorni, tutto il giorno, con i fan che ti scrivono migliaia di messaggi al giorno, non sai quale leggere, hai paura di perdere la sensibilità di cosa va, cosa non va. E onestamente ho visto parecchi talent andare in burnout da ansia da prestazioni.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Fabio Betti è il giovane amministratore delegato di 2muchtv, che tra le tante agenzie che curano la carriera degli influencer spuntate come funghi negli ultimi anni in particolare a Milano e dintorni, è quella che per prima e più di tutti, ha creduto in TikTok, che in cambio gli ha garantito contratti pubblicitari milionari.

FABIO BETTI – AMMINISTRATORE DELEGATO 2MUCHTV

Se gli vai dietro alla direzione che hanno tracciato loro, la piattaforma premia moltissimo. Non è come Instagram. Se vuoi avere più possibilità di emergere rapidamente, seguire diciamo quello che è la linea della piattaforma premia moltissimo.

GIULIANO MARRUCCI

Quindi il successo di un video non è poi così casuale, c'è una specie di vera e propria linea editoriale...

THEO BERTRAM – DIRETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI TIKTOK EUROPA

Quello che facciamo è collaborare gomito a gomito con i creator più famosi. Quando vogliamo lanciare una campagna li coinvolgiamo e loro hanno più chance di successo perché hanno sempre contenuti originali e di tendenza prima degli altri.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Ma TikTok ha già pianificato la sua evoluzione. Per capire come, bisogna guardare in Cina dove ha anche un altro nome: Douyin.

GIULIANO MARRUCCI

Questo quindi praticamente sta facendo?

ANNA YE – VALUECHINA

Sta facendo un balletto tradizionale, etnico, nel giardino di un hotel, nello Yunnan. Vedi che qua c'è scritto: è prenotabile? Puoi andare direttamente dentro alla scheda dell'hotel e prenotare direttamente. Selezioni la camera sempre dentro Douyin.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Oltre a fare pubblicità a terzi, su Douyin gli influencer più quotati vendono anche direttamente.

ANNA YE – VALUECHINA

Questo è un ragazzo che si traveste da donna e fa le storie su quali sono i comportamenti sociali, diciamolo così.

GIULIANO MARRUCCI

Ok. Ammazza, 33 milioni di follower! E cosa pubblicizza?

ANNA YE – VALUECHINA

Lui ha il suo negozio. Ti crei il tuo negozio all'interno di Douyin. Se vediamo, ha venduto più di 100mila item.

GIULIANO MARRUCCI

Centomila prodotti direttamente dal suo negozio?

ANNA YE – VALUECHINA

Esatto.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Ma il vero cavallo di battaglia sono le vendite in diretta, come questa.

ANNA YE – VALUECHINA

Stanno vendendo delle maschere, dei prodotti per la bellezza in questo momento. Vedi che salta fuori il pop up dell'articolo che stanno presentando? Entriamo e posso andare a comprare direttamente.

GIULIANO MARRUCCI

E tipo qua quanta gente c'è ora in diretta?

ANNA YE – VALUECHINA

Sono anche milioni di utenti sulle live, dipende dallo streamer, di quanta popolarità ha.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

E se la popolarità è tanta, puoi riuscire a vendere qualsiasi cosa.

ANNA YE – VALUECHINA

Lei è quella che è riuscita a vendere il razzo.

GIULIANO MARRUCCI

Cioè, come un razzo, per farci cosa?

ANNA YE – VALUECHINA

Per andare nello spazio. Però l'ha venduto.

GIULIANO MARRUCCI

Cioè lei s'è messa lì, ha detto faccio una televendita per vendere un razzo? E c'è anche riuscita in cinque minuti?

ANNA YE – VALUECHINA

Esatto.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Il cugino evoluto di TikTok, Douyin, rappresenta la fusione tra intrattenimento e marketing. Un modello in grado di rivoluzionare l'intera industria pubblicitaria globale. E per impedirne l'affermazione è scesa in campo l'artiglieria pesante.

TG1 del 18/09/20

Trump vieta di scaricare le app cinesi Wechat e TikTok.

TG1 del 07/07/20

È come dare i tuoi dati al partito comunista cinese ha detto il segretario di stato Pompeo a Fox News.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

La guerra contro il primo social di massa di provenienza cinese da parte degli Stati Uniti e dei suoi alleati ha già attraversato diversi step. I primi a lanciare l'attacco sono stati gli indiani, che nell'aprile del 2019 chiudono per la prima volta la piattaforma. A quel giro sotto accusa c'era il fatto che TikTok è frequentato prevalentemente da giovanissimi, che con le loro mosse ammiccanti, lo rendono una specie di paradiso per pedofili e malintenzionati. Dopo sei giorni, i giudici indiani hanno annullato il provvedimento del governo, ma TikTok ha deciso comunque di correre ai ripari: ha cominciato a disincentivare la presenza di minori di 13 anni e poi è andata oltre. L'abbiamo scoperto a nostre spese, quando abbiamo caricato questo video. In poche ore abbiamo raggiunto 60 mila visualizzazioni e 6 mila like. Fino a che l'algoritmo non lo ha bloccato. E poi ancora questo. E pure questo.

GIULIANO MARRUCCI

No, non ci posso credere! Guarda qua che casino. Oh, nonna, ma un'altra volta? Ma quante volte te lo devo dire? È farina questa qui. C'hai il diabete, ti fa male!

NONNA MIRANA

Ma faresci!

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Tutti video che invece sono ancora pacificamente in bella mostra sia su Facebook che su Instagram.

FABIO BETTI – AMMINISTRATORE DELEGATO 2MUCHTV

Tu devi pensare al tuo contenuto, se va bene a Disney. Cioè, se tu pensi che Disney vorrebbe, no, collaborare con te una volta visto quel contenuto, allora il tuo contenuto è a prova di bomba. Se invece no, dovresti rifletterci.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Dopo le accuse su fantomatici contenuti pedopornografici, è arrivato il turno degli allarmi per la privacy. Come quando è scoppiato lo scandalo dei dati copiati dalle clipboard dei nostri smartphone.

MATTEO FLORA – ESPERTO SICUREZZA ED ECONOMIA DIGITALE

Ogni volta che io copio dei dati su un qualunque dispositivo anche sul cellulare viene messo in una cosa che si chiama la Clipboard, una sorta di cassetto dove io copio quella parte la metto lì ed è disponibile teoricamente quando io incollo da un'altra parte. TikTok è stata trovata a copiare periodicamente tutto quello che io avevo salvato; fossero link, contenuti di testi, potenzialmente anche password.

GIULIANO MARRUCCI

E questa cosa palesemente serve per fregarmi i dati.

MATTEO FLORA – ESPERTO SICUREZZA ED ECONOMIA DIGITALE

Non è detto palesemente per fregare, ci sono dei motivi per cui io lo faccio. Ad esempio, è uno dei modi classici con cui io vedo che non ci siano utenti finti nella piattaforma perché se io creo finti utenti a centinaia, io metto delle cose nella Clipboard e le incollo, copioincollo, copioincollo per fare spam. Per evitare...

GIULIANO MARRUCCI

Quindi, serve per bloccare reti di bot?

MATTEO FLORA – ESPERTO SICUREZZA ED ECONOMIA DIGITALE

Per individuarle. La cosa buffa è che tutti si sono stracciati le vesti per TikTok, grandi titoli internazionali, ci siamo persi un paio di dettagli. Ad esempio che LinkedIn faceva la stessa cosa. Non solo anche altri social network: Reddit - altro social network famosissimo principalmente negli Stati Uniti, che addirittura a ogni lettera che vado a scrivere, controlla che cosa c'è e se lo copia. Nella pratica la differenza sostanziale tra quelli che fanno applicazioni statunitensi e quelli che fanno applicazioni cinesi non c'è.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Ma poi è arrivata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. 21 giugno. Tulsa, Oklahoma. Da questo palazzetto doveva partire la marcia trionfale di Donald Trump verso la rielezione. In barba alle misure di distanziamento sociale anti-covid, l'ufficio stampa del presidente aveva annunciato un'adunata oceanica. I posti dentro al palazzetto erano esauriti già da giorni e per le folle che si sarebbero accalcate fuori erano già stati predisposti maxi schermi in ogni dove. Ma alla fine il palazzetto si è presentato così. E fuori, così. Un flop epocale. Ed è tutta colpa di TikTok.

MATTEO FLORA – ESPERTO SICUREZZA ED ECONOMIA DIGITALE

Perché i teenager si sono organizzati su Tik Tok, hanno iniziato a prenotare biglietti gratuiti per l'evento, facendo vedere che ci sarebbero state folle oceaniche, in realtà buona parte di questi biglietti non sono mai stati usati perché erano stati comprati solo per occupare i posti.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Nello specifico, l'attacco è partito dalla gigantesca comunità dei fan del K-pop, il melenso pop coreano che da anni sbaraglia le classifiche americane e che da sempre è visto come l'esempio plateale del disimpegno più totale delle giovani generazioni. Da allora la guerra a TikTok è diventata uno dei temi principali della campagna elettorale americana. E Trump ha tirato in ballo addirittura la sicurezza nazionale.

THEO BERTRAM – DIRETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI TIKTOK EUROPA

Ad oggi i dati degli utenti di TikTok sono conservati negli Stati Uniti o a Singapore e il governo cinese non ha nessun accesso. E anche se lo chiedesse, noi non lo concederemmo.

SIMONE PIERANNI – SCRITTORE E GIORNALISTA IL MANIFESTO

Trump non è che ha chiesto a TikTok: potete stare nel nostro mercato a queste condizioni. Ha imposto la vendita, di fatto. Quindi è un atteggiamento ancora più duro. La mia tesi è che alla base dell'attuale scontro ci sia proprio la questione tecnologica. Cioè, in occidente noi siamo abituati a percepire le novità in campo tecnologico come sempre arrivare dagli Stati Uniti. Oggi come oggi la Cina si pone, invece, come paese alternativo e questo per gli Stati Uniti è inaccettabile, da lì inizia lo scontro.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Una guerra tra tecnologie. Tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta, le superpotenze che volevano colonizzare gli altri paesi avevano come prima voce d'esportazione le armi. Negli anni Ottanta, invece, come prima voce, l'industria dell'audiovisivo. Ora, da dieci anni a questa parte, invece, la prima voce è quella che riguarda le compagnie telefoniche e i giganti del web. Viene il sospetto che la nuova guerra per la colonizzazione avvenga con queste armi. Forse è il caso di attrezzarci per una difesa, visto che le loro armi sono, le loro munizioni sono i nostri dati, la nostra intimità, i nostri sentimenti, la nostra identità. Che conservano nei paradisi fiscali. Compresa le nostre fragilità.